Il "Profilo di salute della scuola:
un percorso di ricerca azione – il modello Piemontese"

a cura di Maria Angela Donna, Simonetta Lingua, Maria Grazia Tomaciello

Premessa

Una Scuola che Promuove Salute (SPS), secondo il dettato OMS, "*è una scuola dove tutti i membri lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, che il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute*." (1995).

Infatti, è ormai da tempo riconosciuto come proprio la scuola, da sempre contesto di trasmissione del sapere, sia anche il **luogo privilegiato per la promozione della salute**. Numerose evidenze scientifiche, in tutto il mondo, hanno dimostrato che effettivamente **in una comunità scolastica sana, dove cioè tutte le componenti promuovono lo star bene, si studia, si insegna, si impara meglio, con meno fatica.** I documenti ufficiali di diversi organismi scientifici europei (IUPHE-International Union for Health Promotion and Education; SHE - Schools for Health in Europe…), in questi anni, propongono considerazioni sul rapporto tra equità, istruzione e salute, gli obiettivi concreti da raggiungere, i passi da intraprendere.[1]

Quindi una scuola che promuove salute (che ha cioè il mandato, come impianto culturale di base e come politiche prioritarie a sostegno e indirizzo del POF di occuparsi del benessere, della sicurezza e dell'inclusione nella sua comunità educante) è una scuola vincente anche sul piano dell'apprendimento che è poi la *mission* primigenia della istituzione scolastica stessa.
Apprendere la salute a scuola è però il **frutto di un percorso complesso**, in cui interagiscono cultura ed educazione, scelte consapevoli di ragazzi, famiglie, docenti e personale scolastico, partecipazione, pianificazione locale, comunicazione. Un percorso che necessita, quindi, di una solida cornice operativa e protettiva ben definita e di relativi strumenti organizzativi e metodologici di qualità, da condividere, per recepire e soddisfare efficacemente i bisogni della scuola.

L'assunto della "centralità della salute in tutte le politiche" ha richiesto, in questi anni, che la Sanità e la Scuola riconsiderassero i loro ruoli istituzionali collocandoli nel contesto della "**educazione alla cittadinanza attiva**" (skills per la salute). Per quel che riguarda la scuola, nel "Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'Insegnamento di Cittadinanza e costituzione" **(4 marzo 2009 ribadito dalla C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010)** l'educazione alla salute si inserisce a pieno titolo. La pianificazione locale della salute (Piani di Zona, Piani Locali di Prevenzione, Profili e Piani per la Salute redatti a livello distrettuale, ecc.), ha costretto sia la Sanità che tutte le componenti della comunità locale - di cui una fondamentale è l'istituzione scolastica - a ridefinire i propri rapporti in un'ottica sistemica reticolare continuativa e non più solo in termini di collaborazione a circoscritti progetti didattici.
L'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, pertanto, all'interno del **Protocollo d'intesa** tra Ufficio Scolastico Regionale e Assessorati alla Salute e all'Istruzione della Regione Piemonte per la promozione alla salute a scuola ha proposto il percorso di ricerca-azione il "Profilo di salute della scuola" tra le priorità delle "Linee Guida" per il 2012-13 e per il 2013-14. (2)

---

[1] Di fondamentale importanza la Dichiarazione di Vilnius del 2009 e la Dichiarazione di Odense 2013 rispettivamente prodotte durante la 3^ e 4^ Conferenza Europea della scuole che promuovono salute; rif. http://www.dors.it/alleg/0200/2009_Risoluzione%20Vilnius_ita.pdf; http://www.dors.it/alleg/newcms/201405/Dichiarazione%20di%20Odense_itaDORS_def.pdf

[2] Rif. "Profilo di salute della scuola: un percorso comune di ricerca/azione" - all n. 4 alle "Linee Guida relative alla programmazione degli interventi di promozione alla salute previsti per l'anno scolastico 2012-13" – Protocollo d'Intesa Ufficio Scolastico Regionale e Regione Piemonte e Circ. Reg 19 del 14 gennaio 2013.

L'impianto di una reale ed efficace politica scolastica va affrontato, infatti, con una fase iniziale di analisi che prenda in esame i diversi aspetti dell'ambiente-scuola, considerati rilevanti per la "salute" (dal punto di vista fisico, sociale, relazionale, didattico, ecc…), e aiuti tutti gli attori ad acquisire uno sguardo condiviso sulle criticità e sulle risorse disponibili, per poi pervenire alla individuazione delle aree suscettibili di miglioramento e alle priorità di azione.
Per poter realizzare questo obiettivo è necessario dunque avviare un processo partecipato, che conduca la scuola alla stesura del proprio Profilo di Salute.

Cos'è il Profilo di salute ?

Il profilo di salute è uno **strumento di analisi** che utilizza un approccio interdisciplinare, ed ha il proprio focus sui dati relativi alle condizioni dello "star bene" a scuola attraverso il quale si può quindi "fotografare" la realtà della scuola relativamente a:

- CONTESTI ESTERNI: socio - culturale (valori, credenze, tradizioni,…), economico (collegamento con sistemi produttivi/consumo, esistenza di percorsi di "didattica "applicata" sul tema della produzione della salute e della "cittadinanza attiva"…), sanitario (dati epidemiologici, sorveglianze, servizi dedicati, CIC…)

- CONTESTI INTERNI: fisico-ambientale (condizioni strutturali, sicurezza…), relazionale (accoglienza, comunicazione interna ed esterna, rapporti tra le varie componenti …famiglie, territorio…), organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, budget, finanziamenti…), formativo (programmi, metodologie…)

Fa parte dunque dei **processi auto-valutativi** delle proprie performance, ormai diffusi nelle scuole italiane nella logica della "Qualità" (modello europeo CAF - Common Assessment Framework), nell'ottica del miglioramento continuo.

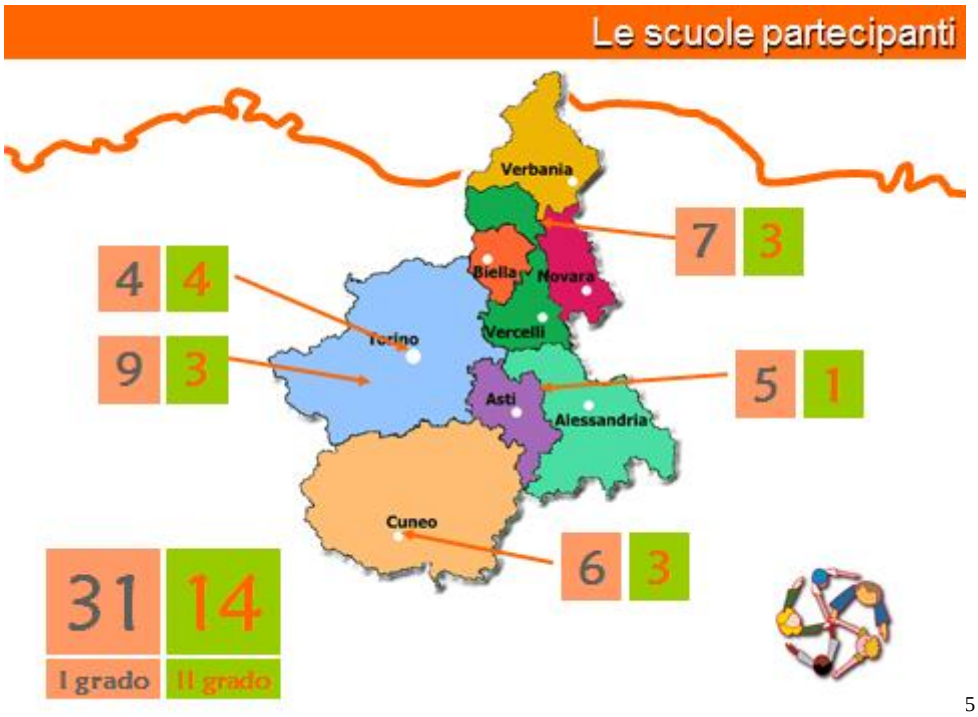
Il profilo di salute tratta le informazioni raccolte tenendo conto del rapporto tra problemi e determinanti di salute e prevede le seguenti tappe di un percorso a "spirale" :

- raccolta dei dati
- lettura/interpretazione i dati
- valutazione della situazione
- proposta di un piano di miglioramento (entro un tempo ben definito)
- monitoraggio degli indicatori
- valutazione degli esiti
- riprogettazione
- il confronto al proprio interno
- confronto con l'esterno (con altre scuole, con altri sistemi istituzionali, …)
- riposizionamento nel processo di pianificazione locale della salute in rete con altri attori

La garanzia è il fondamento scientifico che sta alla base di un framework condiviso da anni di sperimentazione e studi nella rete di scuole che promuovono salute in ambito europeo e mondiale.
In ambito nazionale, e specificamente regionale, questo percorso si innesta sui risultati di ricerca ottenuti all'interno del percorso formativo pluriennale congiunto tra referenti alla salute degli uffici scolastici regionali e provinciali e loro corrispettivi in ambito sanitario: "Scuola e Salute" (progetto avviato dall'accordo tra Ministero della salute e USR per il Piemonte del 12 aprile 2007) di cui il Piemonte è stato capofila nazionale.

Il percorso in Piemonte: alcuni dati

Il gruppo di progetto "Profilo di salute della scuola - un percorso comune di ricerca-azione" è costituito da componenti del GTR (Gruppo Tecnico Regionale del Protocollo d'intesa): 4 referenti alla salute dell'USR/UST e 3 dell'Assessorato alla salute/DORS della Regione Piemonte (3). Esso si è regolarmente incontrato, già a partire dalla fase iniziale dell'avvio del progetto; ha promosso la fase formativa (tre incontri e un seminario conclusivo ogni anno scolastico); ha rielaborato i risultati dei singoli incontri e "rilanciato" le proposte ai partecipanti secondo lo stile della ricerca partecipata; ha attivato una piattaforma *moodle* di e-learning su cui sono stati inseriti, di volta in volta, i materiali prodotti e consegnati durante le formazione e per permettere un futuro scambio tra i corsisti (area forum: http://www.dors.it/supportoformazione/login/index.php).[4]
La proposta di sperimentazione del progetto "Profilo di salute della scuola" ha visto l'adesione di 45 scuole della regione (in particolare istituti comprensivi, ordine di scuola privilegiato per la possibilità di percorso in continuità) rappresentative delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli.
Il supporto degli UST ha visto la presenza dei rispettivi referenti alla salute provinciali e la partecipazione delle ASL ha contato complessivamente la presenza di 18 operatori, per la maggior parte REPES o comunque impegnati nella promozione della salute.



[5]

[3] Il gruppo di progetto: USR/UST - Maria Angela Donna, Marina Brugnone, Anna Maria Capra, Sara Coccolo; Regione Piemonte/DORS- Elena Coffano, Simonetta Lingua, Maria Grazia Tomaciello

[4] Per accedere: Login come ospite; password: profilo

[5] Dalla presentazione al 1° Meeting Rete Regionale Scuole che Promuovono Salute- Prima giornata Milano,14 maggio 2014 Auditorium Salesiani don Bosco,Via Melchiorre Gioia, 48- a cura di Maria Angela Donna, Simonetta Lingua, Maria Grazia Tomaciello

Sviluppo del percorso: prima e seconda annualità

Il percorso ha sviluppato nel primo anno 3 incontri seminariali di formazione/ricerca azione utilizzando il **metodo dialogico-concertativo.**
Sono stati proposti, analizzati, rielaborati, documenti già presenti e sono stati costruiti in comune percorsi e strumenti, contestualizzati alla realtà della scuola piemontese, di analisi quantitativa e qualitativa (utilizzo dei documenti formali prodotti dalla scuola, questionari, brainstorming, scale di misura degli atteggiamenti, focus group, interviste a testimoni privilegiati…).

I gruppi di lavoro congiunto tra dirigenti scolastici, referenti alla salute della scuola, referenti ASL sono stati finalizzati alla reciproca conoscenza per creare coesione, al confronto di esperienze, all'acquisizione delle necessarie competenze, alla messa a punto partecipata - entro fine maggio 2013 – di un minimo di elementi condivisi per avviare la sperimentazione del "Profilo di salute" nelle scuole coinvolte nell'anno scolastico 2013-14.
In particolare è stato definito **l'indice del profilo di salute della scuola**, strumento base per organizzare la sperimentazione nelle singole scuole e sono stati selezionati i capitoli considerati come prioritari e su cui concentrarsi[6].
In funzione della necessità di dare pieno riconoscimento formale alla **rete regionale e alle reti locali,** preliminare all'avvio della sperimentazione nelle singole realtà scolastiche è stata nominata una **scuola capofila** per ogni territorio e si è definita una prospettiva per l'organizzazione del lavoro per ogni realtà territoriale: delibere di adesione alla rete; costituzione gruppo di lavoro all'interno di ogni scuola e interscuola; nominativo di un tutor di ciascuna provincia abilitato, con credenziali specifiche, a caricare i materiali prodotti all'interno della piattaforma…
Durante lo sviluppo della fase sperimentale 2013-14 si sono attuati, a cadenza bimestrale, nuovi incontri di formazione a sostegno della scuole coinvolte, affiancate anche territorialmente dai referenti ASL. A giugno di quest'anno, al termine della sperimentazione, saranno pubblicati in piattaforma tutti gli strumenti e i materiali raccolti e prodotti dalle scuole che il gruppo di progetto provvederà a strutturare in un manuale.[7]
Nel prossimo ottobre 2014 si intende procedere alla presentazione del *tutorial* in un evento seminariale che permetta di estendere lo strumento validato ad altre scuole che decideranno successivamente di aderire alla rete SPS Piemonte ora anche accolta nella più ampia rete europea SHE[8].

---

[6] Indice del profilo di salute : capitolo I dall'analisi dei dati di salute alla rilevazione dei bisogni e alla loro decodifica; capitolo II gli ambienti; capitolo III reti e alleanze; capitol IV strumenti di autovalutazione e valutazione; capitolo V priorità e scelte di programmazione; capitolo VI il percorso di costruzione del profilo; capitolo VII risorse finanziarie.
[7] Per approfondimenti, strumenti, materiali consultabile il sito: http://www.dors.it/supportoformazione/login/index.php, login come ospite, password: profilo.
[8] La rete SHE supporta organizzazioni e professionisti, sviluppa e sostiene la promozione della salute a scuola in ogni paese anche attraverso la piattaforma europea for la promozione della salute http://www.schools-for-health.eu/she-network; per la pagina dell'Italia vaia al link: http://www.schools-for-health.eu/she-network/member-countries/26/italy.html

Quale obiettivi finali sono attesi ?

a) Cambiamento delle prassi di "prevenzione" e promozione unite al consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica di tutti i suoi componenti, tramite la partecipazione di questi all'esperienza significativa di costruire tutti insieme una scuola che promuove salute

b) Empowerment della scuola intesa come azione collettiva di una "comunità competente" a intraprendere attività volte al miglioramento della qualità della vita perché sente di avere:
1. potere di generare opportunità ed alternative
2. coscienza di come ottenere risorse ovvero gli strumenti necessari per risolvere i problemi
3. autostima considerata in termini di orgoglio, ottimismo e motivazione al fare positivo

c) Miglioramento del "clima" generale della scuola e conseguente innalzamento del successo scolastico e dell'apprendimento degli studenti.

BIBLIOGRAFIA

- Migliorare le scuole attraverso la salute. Terza Conferenza Europea delle Scuole che Promuovono Salute 15 - 17 giugno 2009, Vilnius, Lituania

-Promuovere la Salute a Scuola dall'evidenza all'azione IUHPE 2011

- Verso una scuola che promuove salute: Linee guida per la promozione della salute nelle scuole IUHPE 2012

- Facilitare il dialogo tra il settore sanitario e quello scolastico per favorire la promozione e l'educazione alla salute nella scuola IUHPE 2013

- La dichiarazione di Odense il nostro abc per equita', istruzione e salute, Quarta Conferenza Europea sulle Scuole che promuovono salute: Equità, Istruzione e Salute 7-9 Ottobre 2013